

Comune di Trissino
Ufficio Tributi

esenzione ICI per fabbricati rurali abitativi
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ e residente a _____ in via _____ cod.
fisc. _____

Al fine di ottenere l'esenzione dall'Imposta Comunale sugli Immobili, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni false o incomplete (art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445)

DICHIARA

(barrare le caselle e lettere interessate: affinché il fabbricato sia considerato rurale e pertanto esente ICI devono sussistere tutte le 8 condizioni)

- a) che il POSSESSO del fabbricato FG. _____ MAPP. _____ SUB _____ è esercitato:
- dal Sig. (indicare il nominativo) _____, titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul terreno, che riveste la qualifica di imprenditore agricolo ed è iscritto nel registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge n. 580/93
 - dal Sig. (indicare il nominativo) _____ affittuario del terreno stesso o che lo conduce ad altro titolo, che riveste la qualifica di imprenditore agricolo ed è iscritto nel registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge n. 580/93 (*documentato mediante apposito atto registrato allegato*)
 - dal Sig. _____ familiare convivente a proprio carico risultante dalle certificazioni anagrafiche
 - dal Sig. _____ soggetto titolare di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura
 - dal Sig. _____ coadiuvante iscritto come tale ai fini previdenziali
- b) che l'immobile suddetto è UTILIZZATO quale abitazione:
- dai soggetti di cui alla lettera a), sulla base di un titolo idoneo
 - da dipendenti esercitanti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti nel rispetto della normativa in materia di collocamento
 - dalle persone addette all'attività di alpeggio in zone montane
- c) che il TERRENO cui il fabbricato è stato dichiarato asservito ha una superficie non inferiore a 3.000 mq

- d) che il VOLUME DI AFFARI derivante da attività agricole del soggetto conduttore del fondo è superiore a un quarto del suo reddito complessivo (esclusi i trattamenti pensionistici erogati a seguito di attività svolta in agricoltura)¹.
- e) che l'abitazione NON E' DI LUSO (cioè non è censita in categoria A/1 o A/8 né presenta caratteristiche di lusso di cui al D.M. 2 agosto 1969, ancorché censita in altre categorie del "gruppo A")
- f) che l'abitazione è ubicata NELLO STESSO COMUNE od in uno confinante con quello dove sono i TERRENI;
- g) che sono rispettati i LIMITI DI CONSISTENZA dell'abitazione definiti all'art. 9, comma 5 del DL n. 557/93² nel caso di stesso nucleo familiare occupante più abitazioni, relativamente alle abitazioni diverse dalla prima
- h) che il soggetto conduttore l'azienda (coltivatore diretto, affittuario o altro,) che occupa l'abitazione è iscritto al REGISTRO DELLE IMPRESE³

Luogo e data _____

FIRMA

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30/06/2003

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 196 del 30/06/2003, si comunica che il trattamento dei dati personali di cui alla presente sarà improntato a liceità e correttezza e finalizzato alla corretta applicazione del tributo in oggetto. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'ente di evadere l'istanza in oggetto. Quanto dichiarato verrà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche con l'ausilio di supporti informatici. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del succitato d.lgs 196/2003. Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Trissino. L'elenco dei responsabili della riservatezza è pubblicato nel sito comunale www.comune.trissino.vi.it

¹ Per coloro che non presentano la dichiarazione I.V.A. il volume di affari deve essere assunto pari al limite massimo previsto per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione ai sensi dell'articolo 34 del D.P.R. n. 633 del 1972. Nel caso di abitazione utilizzata da soggetto titolare di trattamento pensionistico da attività lavorativa in agricoltura e di terreni affittati ad un terzo, la sussistenza del requisito va verificata in capo all'affittuario

² Nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata congiuntamente da più proprietari o titolari di altri diritti reali, da più affittuari, ovvero da più soggetti che conducono il fondo sulla base di un titolo idoneo, i requisiti devono sussistere in capo ad almeno uno di tali soggetti. Qualora sul terreno sul quale è svolta l'attività agricola insistano più unità immobiliari ad uso abitativo, i requisiti di ruralità devono essere soddisfatti distintamente. Nel caso di utilizzo di più unità ad uso abitativo, da parte di componenti lo stesso nucleo familiare, il riconoscimento di ruralità dei medesimi è subordinato, oltre che all'esistenza dei requisiti indicati nel terzo comma, anche al limite massimo di cinque vani catastali o, comunque, di 80 metri quadrati per un abitante e di un vano catastale, o, comunque, di 20 metri quadrati per ogni altro abitante oltre il primo. La consistenza catastale è definita in base ai criteri vigenti per il catasto dei fabbricati

³ tale iscrizione non è richiesta per i familiari conviventi a loro carico, i titolari di trattamenti pensionistici da attività lavorativa in agricoltura, i lavoratori agricoli subordinati e coadiuvanti iscritti come tali ai fini previdenziali